Eguagliato il record mondiale

Tidwell: 10"1 sui 100 m.!

HOUSTON, 11 — Charlie Tidwell, un atleta negro del Kansas, ha eguagliato il primato mondiale dei 100 metri con il tempo di 10"1 affiancandosi così nella graduatoria mondiale agli altri quattro atleti di colore Williams, Murchison, King e Norton che prima di lui erano riusciti nella impresa.

Charlie Tidwell ha compiuto l'«exploit» nel corso di una gara ad Houston (Texas) dove ha battuto di un metro Stone Johnson, Dave Sime, recordman mondiale dei 200 metri in linea retta, e Billy Woodhouse, tutti cronometrati in 10"1. Lo stesso Tidwell ha poi corso la gara dei 200 metri vincendola con il tempo di 20"8 cioè a 2/10 di secondo dal record ufficiale detenuto da Ray Norton con 20"6. Tuttavia è in corso di omologazione (che forse non sarà accettata) una performance dell'inglese Radford che la settimana scorsa ottenne il tempo di 20"3. Charlie Tidwell pone così una seria candidatura al viaggio a Roma per le Olimpiadi. Dopo l'eccezionale inizio di stagione di Woodhouse e Norton ecco ora farsi avanti Tidwell e lo stesso Johnson a pretendere il posto in squadra.

Ecco la cronologia del record:

10"6	Lippincott (USA)	1912
10"6	Scholz (USA)	1920
10"4	Paddock (USA)	1921
10"4	Tolan (USA)	1929
10"4	Williams (Canada)	1930
10"4	Tolan (USA)	1932
10"4	Metcalfe (USA)	1933
10"4	Peacock (USA)	1941
10"4	Berger (Olanda)	1951
10"4	Yoshioka (Giappone)	1953
10"2	Owens (USA)	1936
10"2	Davis (USA)	1941
10"2	Le Beach (Panama)	1948
10"2	Lavel (USA)	1948
10"2	Mc Donald B. (GB)	1951
10"2	Futterer (Germania)	1954
10"2	Morrow (USA)	1956
10"2	Murchison (USA)	1956
10"2	Baker (USA)	1956
10"1	Williams (USA)	1956
10"1	Murchison (USA)	1958
10"1	King (USA)	1956
10"1	Norton (USA)	1960
10"1	Tidwell (USA)	1960

Una fase del «match» che ha visto PENDER vittorioso ai punti sul «vecchio» ROBINSON che soltanto se non potrà rincontrare Pender «penserà» alla possibilità di ritirarsi (Telefoto)

Oggi al «Flaminio» per la Coppa dell'Amicizia (ore 21,30)

La Lazio senza i "militari" contro i francesi del Sedan

La Juve a Reims - La Fiorentina ospita il Racing Paris - Pure oggi la nazionale di serie C contro il Marocco - A Bologna primo spareggio tra Simmenthal e Venezia

Il campionato è finito ma il calcio è sempre d'attualità e non solo per l'interesse legato alla campagna acquisti. Si gioca ancora in Italia: si gioca per designare la terza squadra che dovrà partecipare alla B, una C (oggi a Bologna avrà luogo il primo spareggio tra Venezia e Simmenthal a Trieste dell'altro incontro che avrà luogo il 16 a Roma tra Venezia e Taranto) si gioca all'ombra della nazionale di Casablanca: oggi, saranno di scena gli azzurri della C contro il Marocco! Si gioca infine nel quadro delle competizioni allestite dalla Lega per rinsanguare i bilanci sociali.

Competizioni che occuperanno quasi tutto il mese di giugno a cominciare dalla coppa dell'amicizia con le squadre francesi per continuare con la coppa delle Alpi con le squadre svizzere, per finire con la coppa dell'Europa centrale con squadre ungheresi, jugoslave, cecoslovacche ed austriache.

Oggi, pertanto avrà luogo il primo turno della coppa dell'amicizia che vedrà di fronte nove squadre italiane di serie A e sette di serie B ad analoghe compagini francesi. Può dire semplicemente programma compatto e di sicuro interesse. Remes-Juventus, Nimes-Bologna, Fiorentina-Racing Paris, Milan-Toulouse, Atalanta-Lens, Spal-Le Havre, Vicenza-Nimes, Bari-Lione, Udinese-Lazio, Sedan-Torino-Nancy, Lecco-Rouen, Grenoble-Reggiana, Troyes-Brescia, Red Star-Marzotto, Metz-Como, Ozo Mantova-Montpellier.

Tutte le partite si disputeranno alla luce artificiale, fatta eccezione per quelle in programma in stadi non muniti di dispositivi di illuminazione, come le partite di Nimes, Bergamo, Como, Mantova e Troyes, che avranno inizio alle 17. Come è noto le prime due sono della coppa delle Alpi e sono state disputate dall'Italia e come è noto ogni giornata di gare si sommano i punti ottenuti dalle squadre delle due nazioni in modo da ricavare i totali. Vincerà la nazione che al termine delle tre giornate di gare avrà conseguito due vittorie.

LAZIO

Lovati
Molino — Lo Buono
Carosi — Janich — Lumagalli
Carradori — Pozzan
Mattei — Visentin — Bizzarri

SEDAN

Lion — Groschulski — Breuy
Manchel — Lefevre
Perrin — Molak — Maryan
Fulgenzy — Lemasson
Bernard

Avranno luogo il 19 ed il 26 giugno avrà totalizzato il maggior numero di punti. Difficile però e azzardato pronostico, data la complessità della formula data la scarsa conoscenza delle squadre francesi e data l'incompletezza delle squadre. Tuttavia (prove dei nostri atleti in buona forma). Tra l'altro non si sa neppure come i allenatori prenderanno questo supplemento di «lavoro» e non si può prevedere se si impegneranno o meno. Comunque si può tentare un esame più meditato del programma odierno ed è quello che facciamo subito.

Innanzitutto bisogna premettere che le partite di maggior richiamo sono indubbiamente Remes-Juventus, Fiorentina-Racing Paris, Nimes-Bologna e Milan-Toulouse, che vedranno di fronte le squadre prime classificate nei campionati di Francia e d'Italia. Inoltre l'interesse è legato, in pieno, a fatti, delle formazioni, dal momento che è più utile invece esaminare sommariamente le squadre francesi.

Tra queste i Remes è certamente la più forte, non solo per essere la prima del campionato, ma anche per annoverare tra le sue file nazionali Colonna, Jonquet, Kopa, Piantoni e Vincent. Si può aggiungere che i Remes si distingue soprattutto per la forza del suo attacco che ha segnato la bellezza di 109 reti, mentre la difesa è meno brava, avendo subito ben 46 reti. I Nimes che ospita il Bologna è invece secondo in classifica a sette punti dal Remes ha segnato 78 goal e ne ha subiti 45, per cui il suo portiere Rozsalk risulta il meno vincente del campionato di serie A. Nel suo attacco spiccano Akesbi e Rolas, che figurano tra i cannonieri della serie, esattamente al terzo posto della speciale graduatoria, a pari merito con 23 reti.

A Firenze invece sarà di scena il Racing Paris che è terzo nel campionato francese a 11 punti dal Remes primo. Il Racing Paris è la squadra più pericolosa di Francia avendo segnato ben 113 reti (esattamente dove più del Remes) e contando nelle sue file i cannonieri Csowsk (secondo con 25 reti) e Ujlak (quarto con 22 reti).

Come si vede dunque la visita del Racing Paris dovrebbe assicurare un discreto spettacolo calcistico al «Comunale» di Firenze.

Infine il Toulouse (che visiterà la Milan del diavolo rossonero) è quinto nella classifica della serie A con 44 punti, 74 reti all'attivo e 71 al passivo.

Delle altre squadre militano pure in serie A il Lens (che annovera nelle sue file il nazionale Visnesky) il Valenciennes, il Limoges, il Le Havre ed il Sedan. Nancy, Rouen, Grenoble, Troyes, Red Star, Metz e Montpellier giocano invece in seconda divisione.

Per tirare le somme dunque si può dire che sulla base delle ultime prestazioni il Milan e la Fiorentina potranno nettamente favorite dai pronostici. Cebbene i volti siano privi del militare Castelletti e dello squalificato Loyacono mentre Juventus e Bologna avranno le loro gatte da pelare per uscire imbattute dagli stadi del Reims e del Nimes.

Anche le altre squadre italiane che subiranno sono date favorite dal fattore campo — e cioè Atalanta, Spal, Lecco, Torino, Lazio e Udinese — di fronte ai loro avversari.

Innanzitutto bisogna premettere che le partite di maggior richiamo sono indubbiamente Remes-Juventus, Fiorentina-Racing Paris, Nimes-Bologna e Milan-Toulouse, che vedranno di fronte le squadre prime classificate nei campionati di Francia e d'Italia. Inoltre l'interesse è legato, in pieno, a fatti, delle formazioni, dal momento che è più utile invece esaminare sommariamente le squadre francesi.

Tra queste i Remes è certamente la più forte, non solo per essere la prima del campionato, ma anche per annoverare tra le sue file nazionali Colonna, Jonquet, Kopa, Piantoni e Vincent. Si può aggiungere che i Remes si distingue soprattutto per la forza del suo attacco che ha segnato la bellezza di 109 reti, mentre la difesa è meno brava, avendo subito ben 46 reti. I Nimes che ospita il Bologna è invece secondo in classifica a sette punti dal Remes ha segnato 78 goal e ne ha subiti 45, per cui il suo portiere Rozsalk risulta il meno vincente del campionato di serie A. Nel suo attacco spiccano Akesbi e Rolas, che figurano tra i cannonieri della serie, esattamente al terzo posto della speciale graduatoria, a pari merito con 23 reti.

A Firenze invece sarà di scena il Racing Paris che è terzo nel campionato francese a 11 punti dal Remes primo. Il Racing Paris è la squadra più pericolosa di Francia avendo segnato ben 113 reti (esattamente dove più del Remes) e contando nelle sue file i cannonieri Csowsk (secondo con 25 reti) e Ujlak (quarto con 22 reti).

Come si vede dunque la visita del Racing Paris dovrebbe assicurare un discreto spettacolo calcistico al «Comunale» di Firenze.

Infine il Toulouse (che visiterà la Milan del diavolo rossonero) è quinto nella classifica della serie A con 44 punti, 74 reti all'attivo e 71 al passivo.

Delle altre squadre militano pure in serie A il Lens (che annovera nelle sue file il nazionale Visnesky) il Valenciennes, il Limoges, il Le Havre ed il Sedan. Nancy, Rouen, Grenoble, Troyes, Red Star, Metz e Montpellier giocano invece in seconda divisione.

Per tirare le somme dunque si può dire che sulla base delle ultime prestazioni il Milan e la Fiorentina potranno nettamente favorite dai pronostici. Cebbene i volti siano privi del militare Castelletti e dello squalificato Loyacono mentre Juventus e Bologna avranno le loro gatte da pelare per uscire imbattute dagli stadi del Reims e del Nimes.

Anche le altre squadre italiane che subiranno sono date favorite dal fattore campo — e cioè Atalanta, Spal, Lecco, Torino, Lazio e Udinese — di fronte ai loro avversari.

La riunione di atletica a Varsavia

Nel peso Meconi (m. 18,29) battuto da Variu (m. 18,38)

Altri risultati di rilievo di Nikulin (metri 64,17 nel martello), di Kropidlowski nel lungo (metri 7,53) dove Bravi è terzo con metri 7,14

VARSAVIA, 11 — Il più grande avvenimento internazionale di atletica leggera della Polonia il «Memorial Kusocinski» ha avuto inizio oggi allo stadio di Varsavia.

Circa 90 atleti europei provenienti da 13 paesi hanno preso parte a questo importante avvenimento che ha dato risultati di ottimo rilievo tecnico specialmente nelle prove del peso, del salto in lungo, nell'alto e in tutte le prove femminili.

MASCHILI

100 METRI: 1) Schmidt (Pol) 10"6, 2) Zolotn (URSS) 10"6, 3) Uskoiuak (Pol) 10"6.

400 METRI: 1) Kowalski (Pol) 47"3, 2) Wrighton (Inghil) 48"6, 3) Basek (Pol) 49"2.

1500 METRI: 1) Orgyal (Pol) 3'46", 2) Klaban (Aust) 3'46"8, 3) Pipine (URSS) 3'46"9.

LANCIO DEL MARTELLO: 1) Nikulin (URSS) m 64,17, 2) Samotsvetov (URSS) 64,17, 3) Rut (Pol) 64,01, 4) Zsivotsky (Ungheria) 63,06.

LANCIO DEL PESO: 1) Variu (Ungh) m 18,38, 2) Meconi (Italia) 18,29, 3) Sosgornik (Pol) 17,68.

SALTO IN LUNGO: 1) Kropidlowski (Pol) m 7,53, 2) Grabowski (Pol) 7,41, 3) Bravi (Italia) 7,14.

SALTO IN ALTO: 1) Linsky (Cecoslov) m 2,05, 2) Sitkin (URSS) 2,05, 3) Martan (Jugoslavia) 2,00.

FEMMINILI

100 METRI: 1) Itkina (URSS) 11"7, 2) Janiszewska (Pol) 11"9, 3) Maslovskaya (URSS) 12"0.

800 METRI: 1) Jordan (Inghil) 2'09"1, 2) Walasek (Pol) 2'10"7, 3) Grecescu (Rom) 2'10"3.

LANCIO DEL PESO: 1) Cerna (Cecoslov) m 14,71, 2) Rusin (Pol) 14,70, 3) Kitma (Pol) 14,42.

GIAVELLOTTO: 1) Schuelbera (Germ. Est) m 52,17, 2) Zatopkova (Cecoslov) 51,33, 3) Kislova (URSS) 51,12.

SALTO IN ALTO: 1) Balas (Rom) m 1,81, 2) Jackowska (Pol) 1,80, 3) Novorgyla (Pol) 1,60.

Nelle finali dei societari

Fontan 1'50"5 sugli 800 m.

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 11 — Un giovanotto alto e bruno della Valle d'Aosta ha compiuto nel calcio nel discreto mondo arcato pomeriggio milanese davanti ad un pubblico scarso, la migliore impresa della prima giornata delle finali nazionali, campionato di società. Si tratta di Felice Fontan, maestro incontrastato di un ottocento metri che aveva prima che lo mossero fosse il segnale di partenza ieri pomeriggio se ne chiese contendo l'incerto la realtà Fontan infatti, nonostante le sue belle doti esibizioni promettenti, che Fontan può correre di distanze preferite, sempre vincente in 1'51" 1/5, 1'51"8, 1'52"7 non trova in quegli avversari che PO ne in quella stato tecnicamente dalla FIDAL a noi di consolazione degli atleti di interesse nazionale.

Tutto quest'anno Fontan ha dato l'idea di essere valido per affiatati assicurano ricche «cattive di ... per poi di correre con ... con ... chiusa basse, cioè in sostanza, con uno stile che non è nemmeno dai tecnici che oggi imperversano in questa disciplina. Pensiamo: Comunque Fontan si è ben guardato oggi dal correggere. Fu uscito dalla partenza in corsa ben mezzo il secondo e solo sul rettifilo si è portato in testa ed è passato in 4'0 metri in 53"8.

Il resto era corsa di Fontan. Egli ha continuato con la sua andatura economica ed accentuata cadenza, ... e ... sempre ... Tutto questo non ... stato ... concretizzato sui cronometri in un brillantissimo ... tempo ... che ... 1'50" per il Fontan.

Le altre competizioni sono state su di un livello inferiore ... assai eloquente ... considerato ... con ... 200 metri ... Marzorati ... 200 metri ... Barberis ...

Emozioni ai corsa ... per la ... di Adriani ... quando ... il chilometro ... tempo di 2'42" e ... poi a reggere ... Forse anche perché il suo avversario ... Ambu ... un pochino troppo ... Antonelli ... di 14'07" ... 14'4".

Il disco non poteva ... e a Gessi recente ... e di Cavallini. Il romano ha lanciato a 51,30 ed ha lasciato dietro di se Paccagnella (45,53) e Francesco Gaddi (45,47).

Terenziani nel lungo è ... brillantemente a m 7,35 il che lascia bene a sperare per il futuro immediato. Al secondo posto Andolfi a 7,21 e al terzo Gliardi con 7,20. Una buona competizione ... che ... Alle Fiamme d'Oro di Padova è andata la staffetta ... per 4, soprattutto per l'ultima brillante frazione di Marzorati (3'14"4 ... in difesa della FIAT di Torino).

BRUNO BONOMELLI

I reduci dal «Giro» oggi a Chignolo Po

Continuando la bella tradizione anche quest'anno i bravissimi sportivi di Chignolo hanno preparato la corsa che richiama oltre a tutti i migliori italiani, anche alcuni grossi calibri del ciclismo d'Oltr'Alpi, reduci dal Giro d'Italia (unico assente Jacques Anquetil). Quest'anno, alla corsa parteciperanno anche Van Loos, Poblet, Surgeloso ed altri grandi sprinters stranieri ai quali va, ovviamente, il pronostico. Ma la corsa non sarà fine a se stessa, deve collaudare lo stato di forma dei prescelti per il «Tour» e per i campionati del mondo. Sarà quindi estremamente interessante seguire le gare di Nencini, Carlesi, Massignan e Baldini. In gara ci sarà anche Venturelli (considerato il grande escluso del «Tour»). Il circuito di Chignolo che misura km. 8,7 verrà ripetuto venti volte per un totale di km. 174. Nella foto: RIK VAN LOOY che è il favorito in 1 della kermesse si intrattiene con MOSER (a destra).

Polidori batte Liddle a Melbourne

MELBOURNE, 11 — Il pugile oggetto italiano Alberto Polidori (Kg. 60,9) ha nettamente battuto ai punti in 12 riprese l'australiano Dobby Liddle (Kg. 61,1). Polidori, ... vaggiando 10 riprese ... assegnate due sono state ... 2 ...

La domenica sugli ippodromi

Stasera a Tor di Valle il milionario Pr. Colosseo

La riunione di questa sera all'ippodromo di Tor di Valle ... imperniata sul Premio Colosseo che metterà di fronte sulla distanza di 2000 metri nove cavalli divisi in due batterie.

Alle gare si distinguono Yerma, Giubi, Orcazzo e Raspone che renderanno assai dura la vita a Balabaia e Siciliana penalizzati di venti metri. Sulla scorta della forma attuale riteniamo però che l'onore del pronostico spetti ancora a Siciliana mentre Balabaia potrebbe trovare qualche difficoltà nei passaggi. Raspone, Orcazzo e Giubi sono a nostro avviso gli avversari più pericolosi per la favorita.

Otto prove in programma con inizio alle 21. Di buon ... il ... Premio Conte ... 400 metri ... che ha ... 1'40 metri ... 1'40 ...

Ecco i pronostici: 1ª corsa: Quaberg, Barbetta, Mesichette; 2ª corsa: Castel Turco, Fuji; 3ª corsa: Castelroso, Top Pete, Vespro; 4ª corsa: Giardino, Capriccio, Bertat; 5ª corsa: Hambleton, Nicos, Circeo; 6ª corsa: Sciugna, Raspo, Orcazzo; 7ª corsa: Gran Ron, Jubert, Debever; 8ª corsa: Tamazia, Wagner, Riccolotta.

A Gabella il Pr. Bolsena

Il milionario Premio Bolsena — prova di centro della riunione di trotto di ieri sera all'ippodromo di Tor di Valle — è stato vinto da Gabella che ha trottato alla distanza di 1600 metri sul piede di 1'22" al chilometro.

Ecco i risultati:

Prima corsa: 1) Buccia, 2) Tuono, Tot. V 44 p. 21 11 A 6.

Seconda corsa: 1) Alanno, 2) Flamingo, Tot. V 14 p. 16 11 A 21.

Terza corsa: 1) Andalusi, 2) Armata, Tot. V 24 p. 11 11 A 6.

Quarta corsa: 1) Copernico, 2) Decumano, Tot. V 14 p. 18 11 A 37.

Quinta corsa: 1) Fusberta, 2) Stricciolo, 3) Celere. Totalizzatore X 68 p. 36 20 42 A 219.

Sesta corsa: 1) Gabella, 2) Guleva, 3) Cassiglio. Totalizzatore X 50 p. 20 23 44 A 163.

Settima corsa: 1) Turista, 2) Achilleion, 3) Discola.

L. Metronio - Rosemberg oggi all'Almas

Oggi sul campo di via Tuscolana alle ore 17 si troveranno di fronte le compagini del Lt. Metronio (Roma) e del Rosemberg (Napoli) rispettivamente vincitrici del loro campionato provinciale senior UISP per contendersi il lasciapassare a disputare le finali di categoria che si svolgeranno il 25 e 26 giugno ad Alessandria.

Gli sforzi sostenuti nei sette mesi di assidua attività saranno premiati in questa gara decisiva, nella quale sono riposte tutte le speranze dei tifosi. Se ...

Dopo la nuova sconfitta dell'altra sera

Robinson chiede a Pender un terzo incontro (ma a New York)

Due giudici si sono pronunciati in favore di Pender mentre l'arbitro ha visto vincitore Robinson per due punti - Gainford: Un verdetto casalingo

BOSTON, 11 — L'americano Paul Pender ha conservato il titolo mondiale dei «medi» (versione Stato di New York e Massachussetts) battendo ai punti Ray «Sugar» Robinson. Quello di ieri sera era un incontro di rivincita avendo Pender tolto il titolo a «Sugar» nel gennaio scorso sullo stesso ring di Boston. Come nel primo match il verdetto non è stato preso all'unanimità. I giudici (John Sayko e Jim Carring) si sono pronunciati ancora una volta per Pender, mentre l'arbitro (Jim Mc Carron) ha dato vittorioso Robinson per due punti. Dopo avere chiuso in chiaro vantaggio le prime sei riprese, Robinson è calato in velocità sulle braccia e sulle gambe e in potenza, così il combattimento si è dapprima equilibrato poi volto in favore di Pender molto più giovane del quarantenne campione di Harlem. Nel finale «Sugar» ha puntato tutte le sue carte nella ricerca del colpo risolutivo, ma Pender è riuscito ad evitare tutti i pugni più pericolosi. Al termine del match Ray «Sugar» Robinson ha dichiarato che penserà alla possibilità di ritirarsi soltanto se Pender rifiuterà di concedergli una seconda rivincita, questa volta a New York. «Sono venuto due volte a Boston nella stanza di Paul, e ha avete visto i frutti. Ora vorrei incontrarlo a New York», ha commentato con un mesto sorriso il grande Ray. Assai più severo è stato invece il suo procuratore, George Gainford. Egli si è così espresso: «Robinson aveva vinto dieci riprese su quindici. È stata un'altra decisione-Boston come avevo previsto tanto che avevo pregato il senatore Kefauver di osservare l'incontro alla TV. Spero che l'abbia fatto e che nella sua veste di presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta, nominata per controllare se nei pugilato americano si commettono scorrettezze, ne tragga le logiche conclusioni».

R. F.

Nella riunione di ieri a Cagliari

Friso abbatte Scarabellin e conquista il titolo dei massimi

La decisione è avvenuta al 2'39" della terza ripresa

CAGLIARI, 11 — Febo Friso è il nuovo campione italiano dei «massimi».

Nell'incontro valevole per il campionato italiano disputatosi ieri sera allo stadio «Amsicora» di Cagliari, Friso ha battuto Bruno Scarabellin per k.o. al 2'39" della terza ripresa.

Il campione è caduto sul tappeto dopo un violento diretto sinistro al fegato. Scarabellin è rimasto a terra per dieci secondi. Il verdetto è stato portato fuori dal ring mentre in ... di ... si ... persone.

L'arbitro ... che ha ... ha ... di Friso ... che ... ha ... che ... sua lunga carriera ... ha ...

Gli ... precedenti ... quello principale ... dei ... Mazzanti ... batte ... Trevisan ... punti; per ... Bo ... Cagliari batte Tarabusci di Pavia ai punti; Melis di Cagliari batte Ben Buker ai punti.

Infine negli ultimi due incontri della serata ... Pro Gallo batte ... Cirzar ... Fortunato Manca di Cagliari batte Gorman (USA) ai punti.

Oggi si concludono gli europei di basket

SOFIA, 11 — Il cattivo tempo ha costretto a rinviare a domani l'incontro decisivo dei campionati femminili europei di pallacanestro fra l'Unione Sovietica e la Bulgaria. L'incontro avrà luogo domani.

Oggi la Cecoslovacchia ha battuto la Romania (64 a 44) guadagnando così il terzo posto in classifica davanti a Romania e Polonia.

I punti ed i quindici posti ... domani ... Jugoslavia e la Polonia ... battendo oggi ... Ungheria ... 55 a 55 ... ai ... posto. L'Olanda è ... l'Inghilterra ... Belgio ed il Belgio ...

Fritz Dennerlein in evidenza ad Amburgo

AMBURGO, 11 — ... Fritz Dennerlein ... di ... 200 metri a farfalla ... oggi ... ha ... ad Amburgo.

Dennerlein ... gara dei 200 metri ... primo in 2'... battendo ... Hans Zo...

A tre giorni dal match con Ortiz

Loi attende il portafortuna

SAN FRANCISCO, 11. — Duilio Loi, il campione di Europa dei pesi welter, e Carlos Ortiz, il campione mondiale dei «welter junior» stanno dando gli ultimi ritocchi alla loro preparazione in vista dell'incontro che li vedrà di fronte mercoledì sera, sul ring del «Cow Palace» per la corona mondiale.

Loi è in buona forma, ben «tirato» e su di morale come poche volte è apparso. L'italiano non risente più dell'infortunio alla mano che alcune settimane fa lo costrinse a sospendere gli allenamenti in palestra, ed è sicuro di poter battere l'avversario. Per non incorrere in «infortuni» Duilio ha chiesto che il match sia arbitrato da un refrèe che parli l'italiano e sta ora curando una «speciale tattica difensiva» per bloccare gli hook del campione del mondo particolarmente pericolosi e una «tattica offensiva» che consisterebbe nel non concedere alcun attimo di sosta a Ortiz e il ripetuto uso dei ganci sinistri contro i quali lo americano troverebbe difficoltà a coprirsi.

Inoltre, cedendo ad un pizzico di superstizione Loi ha fatto venire dall'Italia la sua mamma a portargli il suo portafortuna: si tratta di una medaglietta che Duilio ha sempre avuto con sé nel corso dei 110 combattimenti sostenuti felicemente. Duilio si è allenato con i suoi allenatori anche oggi, domani disputerà forse ancora due o tre riprese con l'uomo, lunedì farà un po' di ginnastica e martedì resterà a riposo assoluto.

Ortiz da parte sua, nel proprio campo di allenamento, ha disputato cinque riprese portando così a 83 round il totale della sua preparazione al ring. Domani il campione interromperà la preparazione.

Nella foto: DUILIO LOI.

Nell'incontro di «Davis» a Torino

L'Italia in vantaggio sul Cile (2-1)

(Dal nostro inviato speciale)

TORINO, 11 — Erano le 12,30 circa, quando ho lasciato Pietrangeli, Sirola, Merlo e compagnia, diretti alla porta del «Fortino», albergo che li ospita. Pietrangeli era come assente. Sirola, con suo lungo pullover, pareva un bambino troppo cresciuto e aveva quella sua aria, tra allegra ne triste, il più buffo e ... Merlo in ...

Per il doppio ... non ... nessuna preoccupazione. Eppure il doppio odierno ... è stato ... No, apparteneva assolutamente alle cose scontate e sarebbe stato segno di suprema aridità non concedersi quella serata, stupenda sera mediterranea a piedi dei monti, con un cielo di un azzurro profondo e ... spazzato da un vento fresco che accendeva le stelle come fari.

Drobny, che ... gli azzurri, non fa che parlare del ... dell'incontro con gli inglesi, come se quello odierno ... non ... fosse ... Tiene del resto a mostrare ... inglese, le sue quanta di «general manager».

Stamane poi, seduto al «Normale», la prima persona che ho incontrato è stato Ayala. «Oh Luis, buongiorno» l'ho salutato. E con giornali che tenevo nella sinistra e con la destra libera, ho accennato a un applauso.

Sedeva con una giovane delicata ragazza e Aguirre. Neppure lui pensava affatto al doppio, sa che il Cile sarà puntualmente battuto, e troppo solo per poter pensare alla vittoria di squadra, era anche un disteso pensieroso, rassegnato. Ieri la partita odierna. Deve avere invece il pensiero rivolto al incontro di domani con Pietrangeli, si preoccupa dell'alternanza personale e medita.

Oggi, difatti, in campo è apparso subito evidente che l'incontro era finitissimo ancor prima di cominciare. Aguirre strutturalmente — sembra il fratello quindicenne di Pietrangeli, di cui è un palmo più basso. Era sufficiente appoggiare il gioco su di lui, un po' alto, perché tutto fosse risolto. Lui toccava appena la palla quando non ne era senz'altro scavalcato e la rimandava molle «chop» dei nostri e il gioco era fatto.

Pietrangeli e Sirola si sono limitati a controllare lo andamento della partita al piccolo trotto senza fochette qua, poch «gioco» ra... dai cileni, sono in parte il frutto dell'eccessiva facilità dell'incontro in parte l'insorgere di qualche palla, qualche palla appena, che i nostri hanno voluto eccessivamente lambiccare, finendo col gettarla in rete.

Anche gli ultimi sei giochi, ottenuti dai cileni nel terzo set, hanno parimente valore contabile, non tecnico o spettacolare.

I risultati: Pietrangeli-Sirola battono Ayala-Aguirre 6-1, 6-3, 8-6.

ALBERTO VIGNOLA